



ROTARY CLUB PARMA

ANNATA ROTARIANA 2009-2010

PRESIDENTE LUIGI BENASSI

BOLLETTINO N. 1

(luglio-agosto-settembre 2009)

DISCORSO DEL PRESIDENTE

1 luglio 2009 PASSAGGIO DELLE CONSEGNE.

Care amiche, cari amici, gentili ospiti, è con grande emozione che sento di aver ricevuto, con questo collare, la memoria di tanti grandi Presidenti (sono 61 dal 1925 in poi); illustri Personaggi che hanno guidato con fermezza e saggezza il nostro Club fino ad oggi, dandogli lustro e vitalità. Come disse Isaac Newton: "Se posso vedere più lontano degli altri è perché sono salito sulle spalle dei giganti". L'opera di questi grandi Predecessori è un patrimonio prezioso, cui intendo attingere per svolgere al meglio il ruolo che mi avete affidato.

Compio quest'anno il mio decimo anno di Rotary, e confesso di aver accettato questa Presidenza con molte perplessità e grandi preoccupazioni. Mi chiedevo: come farò a dare tanto tempo al Rotary? E poi, perchè devo farlo? Solo per ambizione? Come farò a guidare un gruppo di persone così importanti ?

Per chiarirmi le idee ho pensato di rispolverare qualche testo classico, come la storia del "Tiranno Dionisio di Siracusa", "il Principe" di Macchiavelli, e non Vi dico il resto; ma potete stare tranquilli, mi sono fermato subito.

Dopo un anno da Incoming, con la costante frequentazione del Consiglio Direttivo, e poi col Seminario Distrettuale per Presidenti eletti, devo riconoscere di aver potuto finalmente conoscere il vero spirito Rotariano, quello del "**service above self**", **servire al di sopra di ogni interesse personale.**

Direi che in questo mi ha illuminato la figura del mio Presidente, Renzo Menoni, che ho studiato a lungo, attentamente, in tutte le sue mosse, ammirandone le doti di equilibrio, di sensibilità e di disponibilità che ben difficilmente potrò eguagliare.

Credo comunque di aver capito che questo aspetto, del "**Servire**" sta alla base della "filosofia di vita" del Rotary: ma cosa vuol dire davvero "servire" ?

La traduzione italiana di "Service" in "Servizio" non rende fedelmente il significato, che peraltro può avere varie coniugazioni: lo troviamo nel settore pubblico, in quello economico, nel militare, nel civile, nel domestico, nel religioso, e in tanti altri; ma il senso vero che gli ha voluto dare fin dall'inizio il nostro Fondatore, Paul Harris, è quello del **"rendersi utili"** nei vari settori della attività Rotariana: nel proprio Club, nella Comunità in cui viviamo e in quella Internazionale. Siamo membri del Rotary Parma, ma lo siamo anche e soprattutto del **Rotary Internazionale**, e questo respiro ampio non ci deve mai mancare.

Un altro aspetto della esperienza Rotariana è quello della **Leadership**: il Rotary è una organizzazione di volontari che nella vita sono dei Leader. Ho imparato che questo termine è desunto dal settore dell'equitazione, e rappresenta il ruolo di chi guida il branco alla ricerca dei pascoli migliori o dei piccoli dispersi.

Quindi il ruolo di guidare dei Leaders è ancora più difficile; ma se il Presidente riesce a sfruttare tutte le ricchezze che ha a disposizione potrà avere grandi vantaggi, che si concretizzano in idee, progetti, supporti in ogni attività.

Passando quindi ai fatti, devo ricordare innanzitutto il **TEMA** che ci ha proposto il Presidente eletto del R.I., John Kenny: **IL FUTURO DEL ROTARY È NELLE NOSTRE MANI**. Questo vuol dire che tocca a noi rimboccarci le maniche e cominciare a lavorare per la prossima annata, puntando sulla **Continuità** di impegno in alcune aree prioritarie su cui concentrare i nostri sforzi.

Le aree che ci vengono proposte sono quelle dell' **ACQUA**, della **SANITA'**, della **FAME** e della **ALFABETIZZAZIONE**. Credo proprio che non avremo problemi al riguardo, perché in tutti questi settori abbiamo già avuto modo di dare nostri importanti contributi, che desideriamo ulteriormente consolidare e migliorare nel tempo. In particolare il problema della **FAME NEL MONDO** è tornato purtroppo ad essere di grande preoccupazione, da quando la FAO ha rilevato che, a seguito della crisi economica mondiale, ha superato la soglia di un miliardo il numero di persone che oggi soffrono la fame (un sesto della popolazione del globo): e questo anche nei nostri Paesi.

Crolla così drasticamente il progetto che l'ONU si era proposto: di ridurre a 500 milioni il numero di affamati nel mondo. Ma contiamo tutti sulla ripresa.

Impegnarsi in questi settori significa anche contribuire alla **PACE**: come può esserci Pace in un mondo in cui un numero così grande di persone andrà a dormire questa sera senza aver avuto nulla da mangiare ?

E analogamente ci dedicheremo alla **ALFABETIZZAZIONE** e alla **FORMAZIONE**, perché, come ha detto Nelson Mandela: che successo potrà avere un Paese in cui i futuri Leader non hanno potuto studiare ?

In questo nostro impegno faremo riferimento alle classiche **4 VIE DI AZIONE ROTARIANA**:

1° via: AZIONE INTERNA

E' il primo obiettivo del Rotary: favorire la **conoscenza** e l'**amicizia** tra i Soci, in tutte le occasioni possibili. Come diceva Paul Harris "i Soci vengono scelti in base alla loro attività per poter godere dell'amicizia con persone di ogni professione, allargando in tal modo il proprio orizzonte". A questo scopo continueremo a sfruttare gli incontri dei Caminetti, in Sede o nei luoghi di lavoro di vari Soci che già si sono dichiarati disponibili. Questa recente esperienza si è dimostrata di grande successo, nello spirito del "ritorno alle origini" degli incontri Rotariani; ma continueremo anche nell'ascolto dei nostri Soci su argomenti legati alle loro attività, in cui hanno dimostrato di essere dei veri Leaders.

2° via: AZIONE PROFESSIONALE

L'obiettivo che ci proponiamo è di promuovere l'osservanza ai **Principi Etici** nell'ambito di ogni Professione. A tale scopo organizzeremo Incontri con Specialisti, Convegni pubblici; faremo Informazione ai giovani nelle Scuole, e altre iniziative che ognuno di Voi potrà proporre. Ma questo presuppone anche il nostro impegno ad **adottare realmente comportamenti etici** nel nostro sistema di relazioni, interne ed esterne, perseguendo i valori universali del Rotary che sono quelli di amicizia tra le genti, tolleranza, disponibilità, correttezza, giustizia, pari dignità per ogni persona. Paul Harris diceva che "essere Rotariani nei fatti significa avere non solo il coraggio e l'orgoglio di dichiararsi Rotariani, ma di esserlo realmente nella realtà di ogni giorno".

3° via: AZIONE DI INTERESSE PUBBLICO

Significa realizzazione di progetti nella nostra Comunità, locale o Nazionale, in base ad esigenze rilevate di volta in volta: attività di soccorso a singoli o comunità (ricordo la task force rotariana subito in soccorso ai terremotati dell'Abruzzo); assistenza a anziani, a famiglie bisognose, a invalidi; recupero degli emarginati; ma anche recupero di monumenti o opere d'arte locali: completeremo tra l'altro il **Progetto R.a.d.a.m.e.s (Repertorizzazione e Archiviazione di Documenti Attinenti al Melodramma e allo Spettacolo)**: Database globale su CD di tutte le opere di Verdi), in collaborazione con l'Università di Bologna grazie all'iniziativa dei nostri Soci Marco Micheli e Daniela Romagnoli).

Proseguiremo quindi nelle nostre attività di **Service**, proficuamente coordinate dal nuovo Incaming Alessandro Mangia, che vi ha dedicato impegno e passione encomiabili. Il nostro comune intento è di impegnarci in **Progetti** di durata anche pluriennale, per poter dare più efficacia ai nostri contributi. Abbiamo inoltre già sperimentato con successo **incontri** con le Pubbliche Amministrazioni locali (Comune, Provincia, Università), che proseguiremo anche nell'annata che ci aspetta. Inoltre avremo eventi importanti:

- A ottobre conferimento del **Premio Verdi** (Premio biennale Internazionale per giovani Ricercatori su Temi Verdiani)
- A dicembre l'assegnazione del "**Premio Molossi**" per il Direttore di testata giornalistica dell'anno
- A marzo una novità: il **Forum "Sapori e Saperi"** a Colorno: grande meeting Distrettuale imperniato sulla cultura dell'alimentazione
- E poi il **Premio Erluison**: borsa di studio per giovani Medici Ricercatori, realizzato grazie al generoso lascito del nostro Socio Guido Erluison, di cui mi pregio di essere stato Collega nella Professione ed amico Rotariano.

4° via: AZIONE INTERNAZIONALE

Intendiamo partecipare attivamente ad Interventi nei settori che ci sono stati indicati, con iniziative a livello sia locale che internazionale, che non avremo difficoltà ad individuare grazie alla ricca rete di azioni solidali di cui la nostra Città si vanta :

- Nel Settore della **Sanità** (grande Progetto della Fondazione Rotary per l'eradicazione della Poliomielite in tutto il Mondo; ma anche altri progetti minori di cui abbiamo già una certa esperienza).
- Nei Settori dell'**Istruzione** e della **Formazione al lavoro**.
- Nel Settore dell'**Alimentazione** (soprattutto lo sperimentato "food for work")
- Nel Settore delle **Risorse Idriche**: ricordo la recente Borsa di Studio Interclub a un Ricercatore dell'Università di Parma, con frutti di notevole interesse scientifico.

E INFINE I RINGRAZIAMENTI:

un **grazie** di cuore a tutti Voi che mi avete onorato della Vostra presenza e sostenuto con il calore del vostro affetto.

- all'**Assistente del Governatore** Alberto Pizzi;
- ai **Presidenti** dei Club Rotariani a noi più vicini: Almerico Novarini e Angelo Anedda per il Parma Est; Mercedes Carrara Verdi e Stefano Morosini per il Salsomaggiore; Alberto Pedrazzini e Marie Laure Bonfanti per il Brescello Tre Ducati;
- al Presidente eletto **Giuseppe Sarno** e a tutti gli amici del Club Contatto di **Monaco Principato**, consociati con noi da più di 70 anni, che hanno arricchito con la loro amicizia e cordialità questa nostra serata.
- ai giovani del **Rotaract**, di cui siamo Padrini, e di cui abbiamo apprezzato grandi doti di vivacità, efficienza, capacità progettuale.
- Un **grazie** particolare, anche a nome Vostro, all'Amico Vincenzo Banzola, che continuerà a raccontarci con la Sua straordinaria abilità e passione pagine di storia del nostro Club.

Un grazie poi a tutti gli altri **Ospiti**, che hanno voluto respirare assieme a noi la magica atmosfera di questo Castello, portato agli antichi splendori dalla Famiglia Alessandrini.

E visto che il Rotary (purtroppo) non è una Monarchia assoluta, vi ricordo che ogni mossa del nuovo Presidente sarà fermamente mantenuta sulla retta via dai **"7 Saggi" del Consiglio** che Voi stessi avete eletto, e che ringrazio per aver accettato di accompagnarmi in questo cammino: Roberto Cavazzini, Ruggero Cornini, Gianluigi de' Angelis, Leonardo Farinelli, Luigi De Giorgi, Giuseppe Rodolfi, Antonello Zoni, assieme all'incoming Alessandro Mangia che svolgerà le funzioni di Vice-Presidente, a Renzo Menoni che da questa sera è (purtroppo per lui e per noi) solo past-president, e agli insostituibili Vittorio Brandonisio Prefetto, Stefano Spagna Musso Segretario e Giovanni Maestri Tesoriere.

Grazie a tutti, di cuore !

Con Voi sono certo che **IL FUTURO E' davvero NELLE NOSTRE MANI !**

---ORGANIGRAMMA 2009/2010---

-PRESIDENTE : LUIGI BENASSI

-PRESIDENTE INCOMING : ALESSANDRO MANGIA

-PAST PRESIDENT : RENZO MENONI

-SEGRETARIO : STEFANO SPAGNA MUSSO

-PREFETTO : VITTORIO BRANDONISIO

-TESORIERE : GIOVANNI MAESTRI

-CONSIGLIERI :

***ROBERTO CAVAZZINI,
RUGGERO CORNINI,
GIANLUIGI de' ANGELIS,
LEONARDO FARINELLI
LUIGI DE GIORGI
GIUSEPPE RODOLFI
ANTONELLO ZONI***

-PRESIDENTE COMMISSIONE EFFETTIVO : ALBERICO BORGHETTI

-PRESIDENTE COMMISSIONE PROGETTI : GIANFRANCO BELTRAMI

-PRESIDENTE COMMISSIONE FONDAZIONE ROTARY:FRANCO CARPANELLI

-PRESIDENTE COMMISSIONE COMUNICAZIONE : LEONARDO FARINELLI

-PRESIDENTE COMMISSIONE PREMIO VERDI : DANIELA ROMAGNOLI

-PRESIDENTE COMMISSIONE AMINISTRAZIONE : GIOVANNI MAESTRI

-RESPONSABILE PER IL ROTARACT : STEFANO SPAGNA MUSSO

APPUNTAMENTI E CONVIVIALI DEL MESE DI SETTEMBRE 2009

- 9 SETTEMBRE, mercoledì

***Ore 18.00 VISITA GUIDATA allo STABILIMENTO RODOLFI a
Ozzano Taro (Via Qualatico, 14)***

***Ore 20.30 APERTURA dell'ANNATA ROTARIANA a CASA
RODOLFI***

Il socio Giuseppe Rodolfi e il Presidente Luigi Benassi invitano i Rotariani del Club Parma e le rispettive Signore alla visita dello Stabilimento della Rodolfi Mansueto s.p.a Industria Conserve Alimentari in occasione della campagna di trasformazione del pomodoro che in questa data sarà in corso.

L'appuntamento è in Ozzano Taro Strada Qualatico n° 14 con il seguente programma:

ore 18.00 Saluto di Benvenuto e breve illustrazione alla visita della Presidenza della Rodolfi Mansueto.

Visita a gruppi di circa 20 componenti allo Stabilimento e alle rispettive trasformazioni del pomodoro fresco.

Ore 20.30 Apertura dell'Anno Rotariano da parte del Presidente Luigi Benassi e Cena presso la Villa Qualatico adiacente allo stabilimento che sarà offerta dalla Famiglia Rodolfi.

I vari cartelli indicheranno il percorso delle auto dei Rotariani in arrivo e il relativo parcheggio.

Si prega di comunicare **ASSOLUTAMENTE entro il 31 agosto** le rispettive presenze o mandando o una e-mail al Segretario (stefano.spagnamusso@alice.it) o telefonando alla nostra segreteria (0521/282408),

– 16 SETTEMBRE, mercoledì

Ore 12.45 CONVIVIALE presso lo Stendhal con Relazione del neo-Socio CESARE PICCININI sul tema: " I Minori nel Labirinto (Giudiziario)"

– 23 SETTEMBRE, mercoledì

Ore 20 INTERCLUB col Parma Est presso lo Stendhal: Presentazione del Socio Maurizio Baroni su "La Valle di Noto e i restauri di Palazzo Nicolaci di Villadorata". Filmato e Diapositive con la partecipazione della Sovrintendente alle Antichità di Siracusa Arch. Mariella Monti e moderazione di Giovanni Godi .

– 30 SETTEMBRE, mercoledì

Ore 20 CONVIVIALE presso lo Stendhal con Relazione di BRUNO PELLONI, PRESIDENTE SOTTOCOMMISSIONE APIM, che ci presenterà alcuni Progetti di Service del Rotary International

- APPUNTAMENTI DISTRETTUALI-

S.I.N.S. - Seminario Istruzione Nuovi Soci

Lido di Camaiore, 19 Settembre 2009

Una Hotel Versilia - Viale Bernardini 335/337 - Lido di Camaiore (LU)

Seminario rivolto ai nuovi soci i quali sul sito www.rotary2070.org possono trovare tutte le informazioni necessarie

CURRICULUM DEL SOCIO CESARE PICCININI

CESARE E . PICCININI

- 1) Nato a Milano il 22.02.1940;
- 2) laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Milano (110/110)
- 3) specializzato in Psichiatria presso la Scuola di Specializzazione in Psichiatria della stessa Università (70/70);
- 4) specializzato in Psicologia presso la Scuola di Specializzazione in Psicologia dell'Università degli Studi di Torino (70/70 e lode)
- 6) training psicoanalitico individuale con Ordinario della Società Psicoanalitica Italiana e come psicoterapeuta di gruppo presso l'Associazione Milanese Analisi di Gruppo;
- 7) dal 1966 al 1974 attività di Consulente Psicologo per l'Amministrazione Provinciale di Milano, in particolare nei settori del disagio adolescenziale, della tossicodipendenza e della tutela dei minori: in tale ambito svolge la sua attività, sempre per conto dell'Amministrazione Provinciale di Milano, presso l'Istituto Medico Psicopedagogico di Asso (Como) indirizzato alla terapia ed al reinserimento di pre-adolescenti ed adolescenti con disturbi di personalità;
- 8) sempre nel campo del disagio minorile ed adolescenziale è componente della Commissione istituita dalla Regione Lombardia per la valutazione e lo studio dei minori in Istituto nella stessa Regione ed in tale veste partecipa alla redazione della relazione che la Commissione presenta al Consiglio Regionale;
- 9) nel 1968, in seguito a pubblico concorso viene assunto in ruolo nei Servizi di Neuropsichiatria Infantile del Comune di Milano dove si occupa di consulenza alle coppie genitoriali, dei minori in stato di disagio , nonchè svolgendo attività come psicoterapeuta individuale e di gruppo con minori psicotici;
- 10) dal 1974 al 1998, primario Psichiatra, prima presso l'Ospedale Psichiatrico di Colorno (Parma) e poi nei Servizi Psichiatrici dell' AUSL;ricoprendo ruoli di responsabile di vari Servizi, in particolare del Centro Clinico Psicoterapeutico F. Santi, fondato e diretto per molti anni e deputato alla diagnosi e terapia dei giovani schizofrenici;
- 11) dal 1993 al 2004 Giudice Onorario presso il Tribunale per i minorenni di Bologna; con attività in ambito civile, della Volontaria giurisdizione, penale e delle procedure relative allo stato di abbandono e l'adottabilità.
- 12) Oltre che a livello didattico, ha svolto intensa attività professionale a partire dal 1975 come psichiatra forense in campo civile e penale (capacità, attendibilità del minore, separazioni giudiziali ecc) con la stesura di centinaia di perizie su incarico delle Procure di Parma e Reggio Emilia; dei tribunali di Parma, Reggio Emilia, Piacenza, Mantova e della Corte di Appello di Bologna
- 13) Professore a Contratto presso l'Università degli Studi di Parma:
Scuola di specializzazione in Ostetricia e Ginecologia:
dall'A.A. 1980/81 all'88/89 è stato docente di Psicologia medica e Sessuologia;
dall'A.A. 1989/90 all'95/96 è stato di Psicoterapia della coppia.
dall'A.A.2004/2005 professore a contratto di Sessuologia Clinica
Corso di laurea in ostetricia:

dall' A.A. 1997/98 professore a contratto di Sessuologia

Scuola di specializzazione di Psichiatria:

dall'A.A. 1987/88 al 93/94 professore a contratto di Psichiatria Sociale;

dall'A.A. 1994/95 al 2001/2002 professore a contratto di Psicoterapia.

Dall'A.A. 2002-2003 professore a contratto di Psichiatria Forense

Scuola di Specializzazione in Medicina Legale

dall' A.A. 2000-2001 professore a contratto di Psichiatria Forense dell'Età Evolutiva

Dal 2004 Direttore Sanitario di strutture residenziali psichiatriche per l'Età evolutiva ed adulta a Cremona.

Autore di numerose pubblicazioni su riviste scientifiche e di un volume sulla riabilitazione psichiatrica.

AUGURI DI BUON COMPLEANNO A:

LUGLIO:

Aldo Agnetti, Giulio Almansi, Guido Maria Barilla, Maurizio Baroni, Baldo Borrini, Franco Carpanelli, Umberto Cecchi, Salvatore David, Giuseppe De Simone, Carlo Guastalla, Giovanni Maestri, Rosangela Marchelli, Vittorio Negri, Giorgio Orlandini, Antonio Robuschi, Daniela Romagnoli, Carlo Salvatori.

AGOSTO:

Vincenzo Banzola, Alberico Borghetti, Renato Carretta, Gilberto Greci, Roberto Greci, Paolo Lunardi, Nelson Marmiroli, Franco Zanardi.

SETTEMBRE:

Paolo Conforti, Dante Corradi, Massimo Gelati, Eugenio Pavarani, Silvia Pizzi, Marco Rosi.

IL ROTARY CLUB PARMA NEGLI ANNI VENTI DEL XX° SECOLO

A cura di Vincenzo Banzola

Se la stampa locale è piuttosto parca nel fornire notizie sull'attività del Rotary nel 1928, più prodiga è invece la rivista "*Il Rotary*" che informa come, il 10 gennaio di quell'anno, il prof. Tonelli, nuovo socio del Club, abbia intrattenuto i rotariani sul tema «Teatro e Romanzo contemporanei italiani», svolgendo un'analisi impietosa del Teatro di prosa e della narrativa degli anni venti concludendo con l'auspicio che «il romanzo italiano come il teatro sia, per l'avvenire, più materiato d'energia morale ed intellettuale, più compreso dell'importanza dei problemi spirituali, più ventilato di soffi d'umana bontà e carità».

Nel mese successivo il prof. Lasagna parla sulla «lotta contro il cancro» ed il rag. Gino Chiari sulle «Borse merci» che solo da poco tempo avevano cominciato a funzionare in Italia e, precisamente, a Genova e Milano.

Il 6 marzo il presidente Mantovani informa i presenti sul prestito di 14 milioni di lire contratto dal Comune di Parma per il «risanamento» dell'Oltretorrente, «prestito che, con atto generoso, S.E. Mussolini ha voluto fosse concesso senza interessi». Nella stessa seduta, dopo la relazione del socio Lorenzo Marchi, il quale metteva in evidenza la necessità di creare a Parma un istituto per la lotta contro le malattie infettive del bestiame che, nel parmense, è largamente danneggiato per afta, aborto infettivo, mal rossino, ecc., su proposta del segretario, il Club decide di assumere l'iniziativa per la creazione di tale Istituto. Viene pertanto nominata un'apposita commissione con lo scopo di costituire un comitato composto dagli Enti interessati alla soluzione del problema. Due mesi dopo lo stesso Marchi informava che le trattative per la costituzione dell'istituto erano avviate a buon fine. È poi la volta (17 aprile) del dott. Carlo Melli, radiologo, che tiene una relazione sui benefici della terapia solare e sull'applicazione dei raggi ultravioletti la settimana successiva parla al Club uno dei soci fondatori del 1925, il cav. Mario Negri, titolare della fabbrica di profumi «La Ducale», il quale riferisce, come già aveva fatto nel sett. 1925, «sull'industria dei profumi che in Parma ha uno dei centri più apprezzati». Ne esce ancora la richiesta di difesa doganale del prodotto italiano.

Il Club di Parma mette in palio, nel maggio, una coppa d'argento da assegnare al vincitore della corsa automobilistica «Campionato Parmense» e l'ing. Triani nell'espone dettagliatamente il programma, invita «i soci valenti ed abili cultori del volante, a partecipare alla gara».

ROTARY CONFERENZA DELL'ASSESSORE

Sommi: «Cultura, Parma ha il dovere di mostrarsi unita»



Rotary Sommi e Menoni (al centro) con i nuovi soci Gian Paolo Lombardo (primo da sinistra) e Cesare Piccinini (primo da destra).

■ Punto primo: «La cultura è un'industria, la più importante del Paese». Punto secondo e conseguente: «E' bene investire sulla parte che, come s'è visto con la mostra del Correggio, è un'importante fonte di entrate». Terzo e ultimo: «Parma, città deliziosa e unica in Italia, ha il dovere morale di mostrarsi unita, al di là degli schieramenti politici, per raggiungere i traguardi che le competono».

Arriva col caffè l'arringa dell'assessore Luca Sommi, al pranzo del Rotary Club all'hotel Stendhal. A invitarlo è stato il presidente del circolo, Renzo Menoni, che scherzando promette di ringraziarlo per «la sua passata collaborazione con Vittorio Sgarbi, e in ogni caso provvederemo a psicanalizzarlo». Risate, microfono che passa a Sommi. Compito dell'assessore, sul sorbetto, è illustrare il menu del Comune in fatto di cultura.

Prima di elencarne i progetti, però, Sommi si concede una premessa: «E' un peccato - esordisce - che in Italia né i governi di sinistra né quelli di destra ab-

biano valorizzato le risorse culturali del Paese. Sapete per esempio quanto ha tagliato l'attuale esecutivo per i prossimi tre anni? Un miliardo di euro».

Anche a Parma, dice l'ex Agente per gli eventi speciali, il rischio di sffocmentarsi su una miniera d'oro è assai concreto: «Ditemi voi quante altre città, paragonabili alla nostra, hanno gli stessi grandi nomi da mettere in campo. Dove ha vissuto Correggio, sacerdote del Rinascimento? A Parma. E chi è stato il maestro del manierismo? Parmigianino». E quindi ecco la ricetta: «La nostra città deve puntare su eventi culturali unici, che nessun altro in Europa potrebbe realizzare». Sotto dunque col modello Correggio: «Su questa logica, basata sui principi del senso e della qualità, è stato pensato il calendario degli eventi estivi, con artisti che verranno appositamente a Parma».

Ci sarebbe poi la questione arte contemporanea: «Su questo punto scostiamo un certo ritardo. Però a dicembre riapriremo il Palazzo del Governatore». ■

ASSOCIAZIONE I SOCI DEL CLUB PARMA HANNO INCONTRATO IL VESCOVO SOLMI

Rotary al fianco dei più deboli Tutte le iniziative di solidarietà

Borse di studio, iniziative umanitarie e progetti sociali: il bilancio di quest'anno

Luca Sartorio

Una ruota, quella del Rotary, che da oltre un secolo agisce nei sentieri del disagio portando solidarietà e aiuti concreti. Una ruota simbolo della filantropia che anima dal 1925 anche il Rotary Club Parma, uno dei primi club fondati in Italia e che, ancor oggi, si distingue per le iniziative a carattere socio-culturale.

Nel giorni scorsi nella sala del vescovo in Vescovado, ospiti del vescovo monsignor Solmi, i rotariani hanno illustrato al Presule e alla città le numerose iniziative a sfondo sociale svolte nell'annata 2008-2009. Il presidente Benzo Menoni ha percorso la storia del Rotary internazionale e di quello parmigiano non mancando di elencare i progetti della Fondazione Internazionale rotariana concepita per la prima volta nel 1977 con l'intento di realizzare programmi educativi e umanitari in tutto il mondo: dal sostegno a borse di studio per studenti meritevoli, alla realizzazione di progetti connessi alla salute nei paesi in via di sviluppo, alla lotta all'analfabetismo.

Il vescovo, felicitandosi con i rotariani parmigiani per le grandi



Rotary in Vescovado Monsignor Solmi (in primo piano) all'incontro.

attenzioni nei confronti della persona, ha affermato «che attivare la dinamica del dono equivale attivare le relazioni umane». E' quindi spuntato a Alessandro Mangia illustrare i vari progetti a fondo sociale «firmati» dal club che prosegue nel ruolo tracciato dal past president Gianfranco Beltrami che, nel corso del suo mandato, riservò particolari attenzioni al disagio e alla sofferenza. I referenti delle varie associazioni, alle quali il Rotary ha consentito di realizzare i loro sogni, hanno detta-

gliatamente illustrato i progetti finanziati. Maria Arcangelo Corsari della Sezione ospedaliera dell'Istituto comprensivo Ferrari ha ringraziato i rotariani per avere favorito abbonamenti annuali e periodici a giornali e riviste per i bambini e i ragazzi degenti al Dipartimento materno infantile del nostro Ospedale.

Lo ha fatto ecci Cristina Torricella dell'Associazione bambini e autismo onlus a favore della quale il Rotary ha favorito l'at-

tività formativa per insegnanti attraverso due corsi. Lina Fochi e Marina Aiello, medico pneumologo, nel ringraziare a nome dell'Associazione Italiana sclerosi laterale amiotrofica, hanno illustrato le peculiarità dell'innovativo progetto di telemedicina finanziato dal Rotary, grazie all'acquisto di un registratore digitale multiparametrico personale che consente il monitoraggio domiciliare del paziente affetto da Sln. Sandra Scarsari Andreoli, per il Centro Aiuto alla Vita, ha espresso la gratitudine del proprio sodalizio per l'allestimento di un laboratorio di piccola cartoria per ovviare dunque in difficoltà al mondo del lavoro.

Elisa Luigi De Angelis ha ampiamente illustrato, con la competenza del medico e la sensibilità del rotariano, il progetto volto a finanziare uno stage di formazione presso il nostro Ospedale per medici provenienti da paesi africani presentato dall'associazione Sostegno nuove patologie intestinali onlus presieduto da Giulio Cesini. Infine, grazie al socio Christoph Buller, è stato acquistato materiale per disabili con il ricavato della cena natalizia effettuata presso la sede Efse di Parma. ♦

ROTARY CLUB PARMA CONFERENZA DI PAOLO CONFORTI

L'Ordine di Malta fra storia e tradizione

Nella nostra provincia
sono attualmente
otto i membri
effettivi

■ Fu fondato 860 anni fa in occasione delle crociate e ancora oggi ha mantenuto la sua antica tradizione cavalleresca, unita all'originaria struttura assistenziale e militare.

Stiamo parlando dell'Ordine di Malta, le cui peculiarità sono state illustrate da Paolo Conforti durante l'incontro conviviale del Rotary club Parma, svoltosi all'hotel Stendhal. Introdotto dal presidente, Benzo Menoni, il relatore ha ripercorso brevemente la lunga storia dell'ordine fino ad arrivare ai giorni nostri, soffermandosi sulle tante attività mediche ed umanitarie portate avanti in tutto il mondo.

«Il Sovrano militare ordine di Malta - ha spiegato - ha mantenuto inalterato nel corso del tempo il suo stato di sovranità indipendente e il diritto di extraterritorialità delle sue storiche sedi di Roma. Per questo è riconosciuto come Stato indipendente senza territorio e come soggetto di diritto pubblico internazionale». Tutelato dalla Santa Sede, opera con proprie strutture autonome come, ad esempio, la magistratura, i passaporti, le targhe automobilistiche, le poste e la zecca. Il capo supremo dell'ordine è il «Gran



Rotary Club Parma il presidente Menoni con Conforti.

maestro», carica attualmente ricoperta da Matthew Festing, inglese, eletto nel 2008.

Tante le opere umanitarie portate avanti nel corso del tempo. «Migliaia - ha rimarcato Conforti - sono i feriti e i profughi trasportati nei campi, sui treni e sugli aerei dell'ordine fra le due guerre mondiali, in Vietnam, in Africa, nei Balcani, in occasione di calamità naturali in Italia, da Messina al Friuli, dal Polesine all'Irpinia e, più recentemente, in Abruzzo». I punti di forza sono però gli ospedali, «localizzati in varie zone del mondo - ha aggiunto - e altamente specializzati. La perla è senza dubbio l'ospedale ostetrico di Bellemme, che si trova a pochi metri dal

muro costruito dagli israeliani».

L'ordine è una realtà totalmente autofinanziata da coloro che ne fanno parte; conta circa 12.500 membri nel mondo, 20 mila dipendenti e ogni anno forma oltre 200 mila persone per le proprie opere di assistenza, con circa 15 milioni di assistiti, svolgendo un'opera primaria a difesa dei diritti umani. A Parma la sua presenza è documentata fin dal 1214. «Attualmente - ha precisato Conforti - sono presenti otto membri effettivi nella nostra provincia». Per l'occasione infine, è stato assegnato il premio «Paul Harris», commissionato direttamente dagli Usa, al socio Christoph Buller. ♦ L.M.

CERIMONIA TRADIZIONALE APPUNTAMENTO NEL CASTELLO DI FELINO

Rotary club Parma: Benassi nuovo presidente

Passaggio di consegne. Il saluto del past president Renzo Menoni

Luca Sartori

Nella Salerno, amico del cardo di Felino che anima l'associazione volta delle grandi occasioni, si è svolta l'altra una la cerimonia del passaggio di consegne al vertice del Rotary Club Parma alla presenza di un centinaio soci anche di club gemellati tra i quali i soci gemellati del Club Costante tra il loro presidente Giuseppe Benassi.

È spettato a Vittorio Brandolini, impeccabile perfetta cerimonia, fare gli onori di casa, presentando gli ospiti ed il saluto la qualità della serata.

Il past president uscente Renzo Menoni ha fatto un excursus dell'attività svolta dal club nel corso del proprio mandato e ha rivolto il saluto a un ringraziamento a tutti i soci. Ha poi consegnato il premio «Paul Harris Fellow» a Vittorio Brandolini e a Stefano Spagna. Menoni ha detto il benvenuto a due nuovi soci del club che hanno fatto il loro ingresso: Fabrizio, il cardologo Fabrizio Aldo Agosti, professore associato a Modigliana, e il giornalista Carlo Rinaldi, caporedattore della «Gazzetta di Parma».

Menoni ha poi passato le consegne al nuovo presidente del Rotary Club Parma, Luigi Benassi, prestigioso, attento, giovane, una brillante carriera universitaria alla Clinica otorinolaringoiatrica del nostro ateneo nonché destinatario di prestigiosi riconoscimenti come il Paul Harris Fellow ottenuto



Scambio di rotelle: Benassi di mano tra Renzo Menoni e Luigi Benassi.



PRESTIGIOSO RICONOSCIMENTO

Due «Paul Harris Fellow»

«Iniziativa sorpresa per due «colombi» del club, il profeta Vittorio Brandolini e il segretario Stefano Spagna. A loro il past president Renzo Menoni ha consegnato - per il loro grande impegno, per la capacità di svolgere i rispettivi ruoli con grande professionalità e con il sorriso - il «Paul Harris Fellow», la massima riconoscenza rotariana. Nella foto, da sinistra, Benassi, Brandolini, Spagna, Menoni e Menoni».

dalla Fondazione Lino nel 1990 e il Paul Harris Fellow ottenuto dalla Federazione Rotary International nel 1998.

«È un grande onore», ha scritto Benassi - che nulla di aver ricevuto con questo collare la memoria di tutti grandi presidenti. Benassi, dieci anni di militanza rotariana nel corso della quale ha risposto incarichi di rilievo, ha presenziato durante le preziose iniziative che caratterizzano il mandato di impegno in alcune aree - ha parlato - dei ci vengono proposte, come quella dell'acqua, della sanità, della luce e dell'illuminazione».

Benassi ha quindi elencato le future tappe che attendono il club: il conferimento del «Premio Verdi» nel mese di ottobre, l'assegnazione del «Premio Modigliana» a dicembre, il focus sviluppo e sapere, meeting sulla cultura dell'alimentazione che si svolgerà a marzo, infine il «Premio Fabrizio» che si concretizza con l'assegnazione di honoris causa a giovani medici romagnoli.

Il suo presidente rotariano ha quindi rivolto un sentito ringraziamento al suo predecessore Renzo Menoni e alla vicepresidente in affiancamento per la preziosa serata occupata da Roberto Cavallini, Eugenio Carini, Gianluigi de' Angelis, Leonardo Farinelli, Luigi De Giorgi, Giuseppe Esposito, Antonello Zoni, Alessandro Mangia, Vittorio Brandolini, Stefano Spagna, Menoni e Giovanni Menotti e



foto di gruppo con gli amici monegaschi in occasione del passaggio delle consegne al Castello di felino 1 luglio 2009

-----LA PAGINA DEL ROTARACT-----



**Rotaract Club Parma
Distretto° 2070
www.rotaractparma.com**

--- ORGANIGRAMMA ROTARACT ANNATA 2009 - 2010

***PRESIDENTE ANTONIO PROCOPIO
PAST PRESIDENT FRANCESCO ALBERTINI
VICE PRESIDENTE GIULIA CAMICIA
SEGRETARIO LUCA GHINI
TESORIERE NICOLETTA MACCHIAVELLI
PREFETTO ELEONORA PALADINI
CONSIGLIERI: MARCELLO PALADINO OMBRA,
FRANCESCO PISCOPO, FRANCESCA VILLAZZI***

Il 10 luglio donazione da parte del Presidente uscente del nostro ROTARACT Francesco Albertini al Presidente della Croce Rossa di Parma Giuseppe Zammarchi di un assegno di 2500 €, destinati a sostenere progetti di formazione per nuovi Volontari e per acquisire nuove attrezzature per la rianimazione pediatrica. La somma è stata ricavata dalla Festa di Beneficenza "Champagne" organizzata il 23 maggio scorso dal Rotaract a Villa Luisa. Alla cerimonia ha presenziato anche il Presidente del Rotary Parma Luigi Benassi.



Beneficenza La consegna dell'assegno al presidente della Cri.

Dal Rotaract club un assegno per la Croce rossa

**Soldi per sostenere
progetti di formazione
per nuovi volontari e
per nuove attrezzature**

■ Aiutare divertendosi si può. Il Rotaract Club di Parma, associazione di giovani dai 18 ai 30 anni sostenuta dal Rotary Club di Parma, ha donato un assegno di 2.500 euro alla Croce Rossa, soldi destinati a sostenere progetti di formazione per nuovi volontari e per acquistare nuovi strumenti e attrezzature per interventi di rianimazione pediatrica. La somma è stata ricavata dalla festa di beneficenza «Champagne», organizzata il 23 maggio scorso dal Rotaract a villa Luisa: dj, baristi, guardarobieri, parcheggiatori, sicurezza, addetti al catering, tecnici delle luci e del suono hanno lavorato tenendo conto dello scopo solidale della festa, ma senza togliere nulla al divertimento. «Ringrazio molto questi ragazzi che hanno voluto donarci un grande e importante contributo - ha commentato il presidente provinciale della Cri, Giuseppe Zammarchi -. Il nostro primo obiettivo

rimane la formazione di nuovi volontari per l'intervento in ambulanza e sulle automediche. Investiremo questa somma anche per acquistare nuove attrezzature per la rianimazione pediatrica. A Parma la Croce Rossa è una realtà composta da 500 volontari, che intervengono per gestire le emergenze con il 118 in collaborazione con la Pubblica assistenza, per attività sociali in collaborazione con la Protezione civile. Quest'anno, poi, compiamo 150 anni a livello mondiale: l'associazione è stata fondata a Solferino nel 1859. Appena 7 anni dopo è stata aperta la prima sede parmigiana. E se ora siamo presenti in 186 paesi del mondo è grazie a volontari e persone, come in questo caso, che donano il loro contributo». Soddisfatto il presidente uscente del Rotaract, Francesco Albertini, accompagnato dal nuovo presidente del Rotary Club di Parma, Luigi Benassi: «Siamo a noi a ringraziare la Croce Rossa per tutto quello che fa e siamo lieti di poterla aiutare con il nostro contributo - ha spiegato -. Abbiamo organizzato un evento proprio per poterle donare il ricavato ed ecco qui il risultato». ♦